

SOCIETA' COOP.VA SOCIALE LA ROMAGNOLA **ONLUS**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE **AL BILANCIO 31.12.2006**

Signori soci,

a nome del Consiglio d'Amministrazione ho il piacere di presentarvi il bilancio chiuso al 31.12.2006 che rappresenta anche il primo bilancio dell'attuale consiglio. Il Consiglio d'Amministrazione ha operato sempre secondo i principi mutualistici che ci contraddistinguono e in base ai dettami cooperativistici e alla mission del nostro statuto sociale, ossia l'inserimento lavorativo e sociale di persone disabili. Ricordo che attualmente abbiamo a busta paga 49 persone, **di cui circa il 47% è disabile (ossia 23 persone)**, e che quindi stiamo perseguendo in maniera forte e chiara la nostra mission dato che non eravamo mai arrivati ad un numero di disabili inseriti così elevato. La nostra cooperativa sociale ha sviluppato un'identità democratica, partecipata, cooperativa e multistakeholder ed è attenta agli interessi ed ai bisogni dei soci, dei soci lavoratori, dei lavoratori e soprattutto di tutti gli utenti del nostro territorio di riferimento rappresentato dall'intera provincia di Rimini dove siamo ben radicati e conosciuti grazie alla grande visibilità del servizio "Rimini per Tutti" che è facilmente riconoscibile anche grazie alla sua grafica di facile comprensione.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile così come peraltro confermato dall'attestato di revisione rilasciato dal Servizio Revisione Confcooperative.

CERAMICA E LABORATORIO ATTIVITÀ VARIE ED ATTIVITA' ESTERNE

Dopo oltre 12 anni siamo stati costretti ad abbandonare la sede di viale Valturio per fine locazione. In una prima fase avevamo individuato un locale in Via Bottego 14 in uno stabile vecchio e totalmente non a norma ma con un affitto molto basso di € 800 mensili. In sede di stipula del contratto siamo però irrimediabilmente giunti ad una rottura con il proprietario di casa che nulla voleva riconoscerci per le ingenti spese che andavamo ad effettuare per la messa a norme degli impianti. Il caso ha voluto che si liberasse contemporaneamente uno spazio congruo in via Lavatoio 35 che permetteva di non perdere le autonomie acquisite dalle persone inserite nel laboratorio protetto (esempio il recarsi al lavoro in bicicletta, rimanere vicini alle proprie abitazioni ecc.). Siamo velocemente giunti ad un accordo con il proprietario ed abbiamo iniziato a pagare il nuovo affitto di € 1.100 mensili dal 1 ottobre 2006 stipulando un contratto di 6 + 6 anni. Finalmente avevamo una data certa per far partire i lavori di trasferimento che erano da attuare entro il 31/12/2006 con una penale a nostro carico di €

100 per ogni giornata di ritardo. Abbiamo sostenuto costi considerevoli per il trasferimento della sede che ha richiesto il seguente impegno che ha caratterizzato l'attività nell'ultimo trimestre 2006 ed anche i primi mesi del 2007:

- Circa 1.000 ore lavoro prestate da parte di personale non della ceramica appositamente incaricato e retribuito e che si è adattato a cambiare temporaneamente mansione rimanendo quindi come riferimento anche per il futuro
- costi vari per il trasferimento
- facchini per trasloco forno
- rifiuti speciali da smaltire secondo la vigente normativa per circa 24 q.li
- n° 17 viaggi con apposito pulmino alla discarica per liberare la sede del materiale obsoleto
- messa in funzione della nuova sede: lavori iniziati il 1 ottobre ed ancora parzialmente in corso

Complessivamente abbiamo sostenuto un costo di circa € 25.000 per spese di trasferimento che abbiamo quasi interamente speso nel presente bilancio.

Abbiamo inoltre dovuto effettuare nella nuova sede le necessarie modifiche agli impianti elettrici ed idraulici per renderli idonei all'utilizzo da parte del nostro personale.

Nonostante tutti questi disagi abbiamo consegnato anticipatamente, rispetto al passato, il lavoro per il "Calendario della Solidarietà" giunto alla XXI edizione. Lavoro che era pronto alla fine dell'anno e che ci ha permesso di continuare a mantenere quello che è sempre stato il nostro principale cliente: il Calendario Podistico Romagnolo e Verde Mari Monti rappresentato da Aldo Canini. La parola cliente è veramente riduttiva nei confronti di coloro che, disinteressatamente da oltre vent'anni si preoccupano di offrirci opportunità lavorative per le persone inserite nel laboratorio di ceramica.

La parola giusta è amici, ma di quelli veri che ci sono sempre al momento del bisogno.

INSERIMENTI LAVORATIVI DISABILI E NORMODOTATI ANNO 2006

Durante l'anno trascorso abbiamo effettuato una intensa attività di tutoraggio per favorire l'effettivo inserimento lavorativo di disabili al nostro interno, con i seguenti risultati:

inserimenti lavorativi disabili a tempo **determinato**:

n. 2 accompagnatori

n. 1 autisti

inserimenti lavorativi normodotati a tempo **determinato** :

n. 10 autisti

n. 1 segretaria

n. 1 accompagnatore

Per ciascuna delle persone sopra riportate è stato necessario un lavoro non trascurabile di inserimento della persona nel nostro organico e nel nostro modo di operare. Un impegno corposo realizzato anche grazie all'applicazione del manuale della Qualità e delle procedure relative. Tutta documentazione che abbiamo creato come un vestito su misura e che ci permetterà di crescere ancora nel futuro. **Naturalmente un lavoro rivolto alle persone deve necessariamente far perno su una forte motivazione personale che deve essere mantenuta nel tempo.** E' necessario perciò continuare a stimolare con incentivi materiali ed immateriali le persone inserite, riuscendo a far coincidere il loro futuro con quello de "La Romagnola". Dobbiamo dare spazio alle persone che vogliono e possono contribuire alla crescita della cooperativa. Il peso della gestione inizia a non ricadere solo su pochissime persone ma comincia ad essere diffuso in capo a più soggetti. La democrazia cooperativa con il principio "una testa un voto" deve valere anche per le responsabilità e le proposte da fare e portare avanti in prima persona.

GESTIONE DEL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE DI RIMINI

E' una attività iniziata nel 2000 e con contratto scadente nel 2011. Gestito insieme con le cooperative sociali New Horizon ed In Opera, in nome e per conto del C.S.R., ha visto una attività con entrate che sono incrementate considerevolmente. Vi lavorano, per La Romagnola, n. 3 persone disabili in pianta stabile.

VERIFICATORI TITOLI DI VIAGGIO

PER CONTO DI TRAM AGENZIA

Servizio iniziato nel 2004. Gestito insieme con la cooperativa sociale New Horizon, in nome e per conto del C.S.R., ha visto una attività che difficilmente potrà incrementarsi nel futuro a causa della posizione della Tram Servizi e dei Sindacati che non hanno voluto che ampliassimo l'attività in questo settore. Si tratta dei V.T.V., più conosciuti come i "controllori". Al momento non abbiamo disabili inseriti per questa attività. E' un lavoro che vede impiegate tre persone suddivise tra le cooperative sopra citate e si addensano nubi sul fatto che questa attività possa continuare nel futuro ma probabilmente riusciremo a conservare il posto di lavoro alle persone ivi impiegate facendoli eventualmente assumere dalla ditta subentrante.

PORTIERATO PER LA "CASA DELLE ASSOCIAZIONI"

L'attività è proseguita regolarmente fino alla fine di agosto, poi è cessata in considerazione del fatto che le associazioni si sono trasferite in via IV Novembre n. 21 di fianco al Duomo di Rimini.

Collaborando alla liberazione del materiale ivi giacente abbiamo in effetti svolto una maggiore attività che negli anni passati. In futuro non potremo tenere impegnati, a turno, n. 2 nostri soci-lavoratori disabili che dovevano far fronte alle più svariate richieste che il portierato richiedeva di esaudire.

CONSORZIO COEVO

Nell'anno 2006 ha cessato totalmente l'attività presentando il bilancio finale di liquidazione. Era un tentativo di creare sinergie tra cooperative di tipo "A" (assistenza) con quelle di tipo "B" (inserimento lavorativo disabili). Ora ci sono strumenti meno costosi cui rivolgersi: i gruppi cooperativi :

GESTIONE DEL SERVIZIO "RIMINI PER TUTTI" ED ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI

DISABILI PER CONTO DELL'AZIENDA USL DI RIMINI

DA VIA COLETTI N. 44 PRESSO EX DEPOSITO ATAM

Impegnandosi intensamente in un nuovo settore con possibilità di crescita si riescono ad ottenere diverse soddisfazioni, se si è aiutati da persone in gamba. Questo è quello che si sta verificando nel settore del trasporto, inteso in senso ampio.

Elenco alcuni dati sintetici ma che possono ben illustrare l'attività da noi svolta:

DESCRIZIONE	2006
Servizio "Rimini per Tutti"	
Viaggi effettuati	64.197
Utenti trasportati per USL	344
Causale trasporto	Viaggi effettuati
Centri diurni - scuole	40.944
Dialisi	15.991
Lavoro	3.643
Terapie adulti	735
Terapie minori	2.214
Borsa lavoro	513
USL occasionali ed emergenze	157

Percorrenza media corsa in km	9,20
Automezzi utilizzati	18
Km percorsi	659.367

È stato un anno molto intenso ma anche molto positivo:

- Abbiamo reso più vivibile l'area di Via Coletti con una spesa di circa € 4.000.
- Abbiamo acquistato un nuovo autoveicolo da nove posti attrezzato trasporto disabili ed una licenza da 9 posti per N.C.C. che è entrato in attività nel febbraio 2007.
- L'esperienza del 2005 della Navetta Settebello è stata molto positiva e quindi abbiamo potuto incrementare considerevolmente il lavoro svolto nei mesi estivi. Abbiamo aumentato i viaggi effettuati nel 2005 del 108%, i Km percorsi del 83%, gli incassi del 40%. Abbiamo quindi contribuito fattivamente a rendere meno congestionato il traffico a Marina Centro visto che le 300 auto parcheggiate al Settebello non gravavano su una viabilità già difficoltosa di suo. Gli utenti (tutti albergatori) sono stati contenti dell'esperienza intrapresa tanto che da 28 alberghi convenzionati nel 2005 sono passati a 40 nel 2006. Una intelligente distribuzione delle giornate lavorative suggerita dall'esperienza dell'Agenzia Mobilità ha permesso di far fronte alle pressanti richieste di trasporto del fine settimana e del mese di agosto evitando inefficienze e sovrapposizioni ed ottimizzando le risorse a disposizione. La nuova situazione comporta una riflessione su quello che era il nostro modo di operare: incominciamo ad avere una stagionalità con picchi di lavoro nei mesi estivi: esattamente il contrario di quello che succedeva prima del 2005. E' difficile far fronte a questo tipo di richieste in quanto è difficile trovare personale disposto a lavorare per il solo periodo estivo.
- Abbiamo ampliato la collaborazione con la Provincia di Rimini, prevedendo anche il ritorno per una attività specifica di trasporto casa-lavoro a favore di utenti disabili, grazie ai fondi della L.68/99 ed all'interessamento dell'Assessorato alla Formazione Professionale.
- Abbiamo continuato la collaborazione con il Comune di Santarcangelo per effettuare trasporti disabili nel territorio del comune cercando di essere flessibili per venire incontro alle loro esigenze e per continuare ad essere un loro interlocutore anche in futuro.

Il trasporto per persone soggette a radioterapia dalle varie sedi locali dell'Azienda Usl a Cotignola (RA) è continuato, anche se già sappiamo che presto entrerà in funzione il secondo acceleratore del

centro Radioterapia nell'Ospedale di Rimini e quindi questo lavoro probabilmente cesserà. Oggi è importante risponde celermente alle mutate esigenze dei clienti per poter cogliere le occasioni favorevoli. Siamo certi di aver costruito rapporti interpersonali positivi con l'utenza che rimarranno nel tempo. La stessa direzione Usl ha rimarcato questi positivi risultati.

CERTIFICAZIONE QUALITÀ NORMATIVA UNI ISO 9000:2000

La **Certificazione di Qualità** dell'attività di trasporto disabili, conseguita nel corso del 2003, è stata rinnovata totalmente nell'anno in corso essendo giunta alla scadenza triennale. Ricordiamo che la Certificazione è uno strumento gestionale che ci ha permesso di svilupparci in modo armonico. L'ottenimento ed il mantenimento della **Certificazione** è un risultato fondamentale che è stato raggiunto grazie al fattivo coinvolgimento dei responsabili dei vari settori.

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA (art. 2513 del c.c.)

Essendo una cooperativa sociale e rispettando le norme di cui alla Legge 381/91 la mutualità prevalente è di diritto ai sensi dell'articolo 111 septies delle disposizioni di attuazione del c.c., come modificate ed integrate dal D.Lgs.6/2003.

In ogni caso la cooperativa, per lo svolgimento delle sue attività, si è avvalsa prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci come si desume dal seguente prospetto:

	ESERCIZIO 2006		ESERCIZIO 2005	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro soci	562.490	61,40	507.555	61,47
Costo lavoro terzi non soci	353.267	38,60	318.054	38,53
Totale costo del lavoro	915.757	100,00	825.609	100,00

L'importo al numeratore comprende sia il costo dei soci lavoratori dipendenti inserito in bilancio nella voce B9 sia il costo dei soci lavoratori con contratto di collaborazione il cui costo è stato inserito in bilancio nella voce B7. Nel denominatore è stato inserito tutto il costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa.

SITUAZIONE COMPAGINE SOCIALE E PROCEDURA DI AMMISSIONE A CARATTERE APERTO DELLA COOPERATIVA (comma 5, art. 2528 c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo

statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 5 domande di aspiranti soci accettandone n. 5.

I soci ordinari della cooperativa al 31/12/2005 erano n. 59. Al 31.12.2006 la compagine sociale risulta essere di n. 62 soci; nel corso dell'anno 2006 infatti sono entrati 5 nuovi soci e se ne sono dimessi n. 2.

Non sono presenti in cooperativa soci sovventori né soci volontari.

RISTORNI

Anche quest'anno si ravvisa l'opportunità di procedere all'attribuzione di ristorni in favore dei soci lavoratori come riconoscimento tangibile di un'attività che ha rispettato tutti i criteri economici. Continuando poi con la loro destinazione ad aumento del capitale sociale seguiamo ad incrementare il patrimonio netto della cooperativa e contribuiamo alla sua crescita. Come già specificato gli anni scorsi, i ristorni possono essere riconosciuti ai soli soci lavoratori solo se la cooperativa chiude l'esercizio con avanzo di gestione; devono essere attribuiti in proporzione alla qualità e quantità del lavoro apportato dai soci lavoratori e calcolati sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la cooperativa ha realizzato con gli stessi soci. Resta quindi totalmente in cooperativa l'avanzo di gestione prodotto con i dipendenti.

Il ristorno può essere attribuito al socio lavoratore sotto varie forme:

- Erogazione diretta mediante incremento della retribuzione fino ad un massimo del 30% del trattamento economico complessivo percepito nell'anno.;
- Aumento della quota sociale sottoscritta e versata con tassazione IRPEF a titolo d'imposta al 12,5% al momento della liquidazione della quota al socio.

Il Consiglio di Amministrazione, visto il risultato positivo realizzato dalla cooperativa nell'esercizio 2006, propone all'assemblea dei soci (in base all'art. 19 dello Statuto Sociale) di attribuire i ristorni ai soci lavoratori continuando la positiva azione intrapresa gli anni passati anche in considerazione del fatto che consentono alla cooperativa di avere migliori rating patrimoniali in vista dell'introduzione dal 01/01/2008 della normativa inerente a Basilea 2.

Per la determinazione del ristorno si è proceduto nel seguente modo:

- si è determinato l'avanzo della gestione ordinaria attribuibile al lavoro dei soci della cooperativa che risulta essere di €. 15.146. Questo importo è stato ottenuto moltiplicando la percentuale del 61 % (data dal rapporto tra costo del lavoro dei soci/costo totale del lavoro)

per l'avanzo della gestione ordinaria al 31.12.2006 (senza considerare quindi la gestione straordinaria) al netto dell'Irap relativa.

In base a questi conteggi il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci l'attribuzione di ristorni per un importo totale di €. 10.000,00 in proporzione alla qualità e quantità del lavoro prestato dai soci lavoratori e come meglio precisato dal regolamento di attribuzione dei ristorni approvato dall'assemblea dei soci in data 27/05/2006.

- Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare i ristorni così calcolati, ad aumento del capitale sociale richiedendo al socio il versamento per integrare la quota sociale qualora la stessa fosse inferiore del multiplo minimo di € 100,00.

Si torna a precisare che il ristorno non si calcola sulla base dei risultati degli anni passati ma solo ed unicamente sui risultati dell'esercizio in corso e solo se questo è positivo si può procedere alla sua distribuzione. Un segnale tangibile, concreto e doveroso nei confronti di chi ha effettivamente portato risultati concreti a vantaggio di tutti i soci della cooperativa.

RIVALUTAZIONE DELLE QUOTE E DELLE AZIONI

Per l'anno 2006 il Consiglio di Amministrazione propone per la prima volta ai soci di rivalutare gratuitamente le quote e azioni sociali nel limite massimo dell'indice annuo di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che per l'anno 2006 è stato pari al 2,00% (fonte: Istat), così come consentito dall'art. 7 della L. 59/92 e dall'art. 18 lettera c dello statuto sociale; questo al fine di mantenere inalterato il valore del capitale sociale con l'indice inflazionistico. Con l'occasione vi rammentiamo che la rivalutazione va calcolata sul capitale sociale sottoscritto e versato dai soci che al 31/12/2006 ammonta ad €. 67.188. Si ricorda che solo al momento della restituzione ai soci persone fisiche delle quote di capitale sociale, le somme derivanti dalla rivalutazione vanno assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta nella misura pari al 12,50%.

PRESTITI SOCIALI

I prestiti sociali fruttiferi al 31.12.2006 risultano essere di €. 12.010 al lordo degli interessi maturati nell'anno, mentre quelli infruttiferi risultano essere €. 13.715. Si precisa, inoltre, che gli interessi relativi all'anno 2006 di € 493 sono stati versati ad ogni socio finanziatore a gennaio 2007, e che il tasso di interesse per l'anno 2006, è stato del 3,80 % lordo, valore che rientra ampiamente nel tetto massimo stabilito dalle normative in atto (che hanno progressivamente ridotto il vantaggio del socio nell'effettuare il prestito stesso).

OPPORTUNITA' E MINACCE DELL'ANNO 2007

CERAMICA E LABORATORIO ATTIVITÀ VARIE

Dobbiamo far conoscere alla cittadinanza l'esistenza del nostro laboratorio artigianale di ceramica e pelletteria. Non appena avremo preparato adeguatamente la struttura passeremo alla inaugurazione dove cercheremo senz'altro di invitare persone per noi molto importanti. Da questo punto di vista i lavori non procedono così velocemente come vorremmo. La struttura attuale dispone di spazi fisici più contenuti rispetto al passato, ma in ogni caso sufficienti e dignitosi per svolgere la nostra attività. La nuova disposizione logistica prevede necessariamente una maggiore integrazione ed, in alcuni casi, interscambiabilità, tra i due reparti che prima vivevano in spazi fisici separati. Stiamo procedendo, di concerto con l'Azienda Usl, all'inserimento di due nuove persone nel Centro Lavoro Protetto. Abbiamo valutato gli effetti positivi e negativi di questi inserimenti e crediamo possano essere utili per tutti. In primo luogo per le persone appena inserite, ma anche per coloro che da tanto tempo sono in cooperativa.

CONTRIBUTI COMUNE 2007

Le forti preoccupazioni degli anni passati, in merito all'entità dei finanziamenti dedicati al sociale per l'anno in corso, sono state ulteriormente confermate raggiungendo anzi la certezza di una considerevole diminuzione. Una situazione da monitorare con costante attenzione affinché non venga smantellato quello stato sociale che faticosamente abbiamo contribuito a costruire. Il trasferimento della Casa delle Associazioni in altra ubicazione nel corso del 2006 non ci consente di far pieno affidamento sul contributo relativo al suo portierato così come è avvenuto negli anni passati. Al momento non abbiamo quindi alcuna certezza in merito all'entità dei contributi per questo capitolo che nell'anno passato erano stati di € 16.329, ma ci batteremo per la conferma dell'importo complessivo a noi attribuito che non è stato peraltro rivalutato negli ultimi dieci anni.

CONTRIBUTI PROVINCIA 2007

Mancheranno all'appello quest'anno i contributi relativi all'inserimento in pianta stabile di disabili, dato che non abbiamo effettuato assunzioni rientranti nel capitolo di finanziamento.

TRASPORTO DISABILI "RIMINI PER TUTTI"

Abbiamo di fronte a noi un anno di transizione e preparazione a nuovi obiettivi.

Con la struttura attuale ed i nuovi mezzi arrivati possiamo realmente offrire servizi di trasporto a terzi con continuità. Siamo di fronte ad una trasformazione generazionale nel nostro settore. Fino a pochi

anni or sono i Centri Diurni provvedevano direttamente al trasporto dei propri utenti, che era incluso nella retta pattuita con l'Azienda Usl, con costi assolutamente contenuti visto che:

1. utilizzavano obiettori di coscienza per la guida
2. gli automezzi venivano generalmente acquistati con contributi da parte di istituti di credito
3. il carburante costava molto di meno.

Queste tre condizioni ora non persistono più:

1. Il servizio civile fornisce molto meno giovani che non gli obiettori di coscienza
2. gli automezzi hanno necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria molto onerosa e che si incrementa se il veicolo è vecchio
3. il gasolio costa attualmente circa € 1,14 al litro mentre nel 2003 costava € 0,870 (+ 31%)

I centri diurni si trovano, quindi, a dover onorare i contratti sottoscritti con l'Azienda Usl anche se ciò è molto oneroso per loro. Siamo stati interpellati da diversi centri per verificare l'opportunità di effettuare per loro conto il trasporto, anche se ancora nulla si è concretizzato. Potrebbe essere la strada maestra del nostro lavoro futuro.

L'azienda Usl di Rimini continua a pagare con tempi non conformi a quanto pattuito in sede di gara d'appalto pur avendo ottenuto una riduzione dei ritardi rispetto al passato; il ritardo di frequente arriva ai 7/8 mesi per la quota di sociale che rappresenta oltre l' 83 % del nostro lavoro tant'è che al 31 dicembre 2006 vantavamo un credito di circa € 600.000.

Abbiamo ottenuto gratuitamente una Licenza di Noleggio Con Conducente per Autobus (N.C.C.) ed abbiamo acquistato un autobus usato da 20 posti che è entrato in attività nel febbraio 2007.

AGENZIA MOBILITA'

Il rapporto di collaborazione in essere è senz'altro da incrementare, anche in virtù della stima e della professionalità reciprocamente dimostrata e dei risultati raggiunti. Abbiamo ottenuto la proroga del contratto di affitto dell'area di via Coletti con scadenza al 30/06/2010. Stiamo facendo progetti di collaborazione in comune per poter far fronte a particolari problematiche inerenti il trasporto e, probabilmente, saremo i referenti per innovativi servizi a chiamata che dovessero essere istituiti all'interno della provincia di Rimini. Sono in fase avanzata i colloqui per continuare la gestione della navetta dal parcheggio Settebello anche per l'estate 2007. Solo per quello che concerne i VTV potrebbero esservi orizzonti poco sereni.

SPONSORIZZAZIONE BANCA MALATESTIANA

Abbiamo verbalmente concordato di protrarre la sponsorizzazione in essere fino al 31/12/2008. Sono in corso contatti per evidenziare anche all'esterno ulteriori punti di affinità tra le due realtà.

Certamente a tutt'oggi circa il 90% della nostra attività con gli istituti di credito è convogliata con la Banca Malatestiana. Proporremo servizi da effettuare per i soci della banca cercando quindi di stringere ulteriormente i legami e le affinità che già ci legano.

CONFCOOPERATIVE/FEDERSOLIDAIETA'

Abbiamo partecipato ad un corso regionale volto a far crescere i legami tra le varie province dell'Emilia Romagna ed a consolidare i rapporti tra i vari referenti. Altro punto su cui si sta dibattendo è l'intersettorialità che diventa sempre più importante in un mondo che necessita di collaborazione e cooperazione ed alleanze a tutti i livelli. Dobbiamo essere in grado di essere propositivi ed anticipare le esigenze dell'ente pubblico. La pressione affinché si giunga alla stesura del bilancio sociale è uno stimolo forte per qualificare, sia all'esterno che all'interno, la nostra particolare forma di impresa che non ha uguali in Europa.

CONSORZIO TEAM

Ha passato un 2006 altalenante a causa anche delle continue discussioni tra i vari soci. L'attività si è chiusa sostanzialmente in equilibrio ed ha registrato un utile di € 1.459,00. Molto meglio di quello che è successo a diversi concorrenti che hanno chiuso in perdita.

CONSORZIO CAP 2 VILLAGGIO 1° MAGGIO

Al momento non si intravedono novità e siamo in ritardo su quelli che ipotizzavamo fossero i tempi per la costruzione. Il nostro stralcio, il 2°, è fermo, ma per il 1° sono iniziati i lavori delle infrastrutture.

Si è inoltre aggiunto un 3° stralcio che, in teoria, dovrebbe facilitare l'iter di tutta la pratica, dato che provvede alla sua sistemazione integrale. Si partirà dopo ma dovremmo andare più spediti. Intanto abbiamo iniziato a guardarci intorno per vedere eventuali altre opportunità per soluzioni alternative.

CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO

Continua la crescita qualitativa e quantitativa dei servizi erogati dal consorzio che è sicuramente la realtà dell'oggi e del domani della cooperazione sociale della provincia di Rimini per l'inserimento lavorativo e sociale delle persone disabili. Attualmente dà lavoro, tramite le cooperative socie, a circa 300 persone diversamente abili su un totale di circa 600 dipendenti coprendo una zona che va da Cesenatico a Cattolica.

Il fatturato 2006 ha raggiunto circa € 8.500.000,00 , riuscendo a praticare minori costi (1,45% anziché 2%) per gli associati e chiudendo con un utile di circa € 13.000. Il C.S.R. si sta strutturando per fare un'efficiente ed efficace promozione dell'attività delle cooperative socie. Per arrivare ad un risultato concreto e condiviso ha iniziato lo studio di un piano industriale in chiave sociale la cui prima fase è in corso di realizzazione. Inoltre la volontà comune delle cooperative associate ha portato all'istituzione di corsi di formazione volti a raggiungere diversi obiettivi:

1. ottenere la certificazione ISO 9000 per il consorzio e per le cooperative che ancora non l'hanno conseguita.
2. iniziare il percorso per la certificazione sociale SA 8000 per le cooperative interessate
3. iniziare il percorso per la scrittura del bilancio sociale per le cooperative interessate.

In questa maniera riusciamo a rispondere compiutamente alle esigenze di certificazione che le centrali cooperative e gli enti appaltanti ci richiedono e riusciamo a comunicare all'esterno ed anche all'interno delle cooperative socie, la sempre maggiore valenza imprenditoriale , congiunta al sociale, delle attività da noi intraprese.

SITUAZIONE FINANZIARIA E FIDI BANCARI

Nel corso dell'anno abbiamo dato la disdetta a tre affidamenti bancari che non venivano utilizzati. Nonostante ciò l'ammontare dei fidi per anticipi fatture è sicuramente capiente e ci lascia ampi margini di sicurezza. Abbiamo programmato le spese di una certa entità (automezzi) con pagamenti pluriennali quale maggiore cautela dal punto di vista finanziario cercando di far coincidere le entrate di denaro con le relative uscite.

COMUNICAZIONE SIA ALL'INTERNO DELLA COOPERATIVA CHE ALL'ESTERNO

Crediamo fermamente di fare un lavoro di enorme significato a favore della cittadinanza tutta e dei

portatori di handicap in particolare. Per cercare di mettere su carta quelle che sono le peculiarità della nostra cooperativa abbiamo partecipato ad un corso, che si concluderà entro ottobre 2007, ed il cui risultato sarà il 1° bilancio sociale della cooperativa. Tramite questo strumento vorremmo far risaltare e mettere l'accento sulle tante attività svolte e sul beneficio dei vari soggetti fruitori. La prima edizione sarà sicuramente una sintesi preparata dal CDA e si riferirà agli anni 2005 e 2006. Speriamo di portare il tutto all'approvazione in una assemblea dei soci che dovrebbe determinare gli indirizzi di gestione per l'anno 2008. Vogliamo sostanzialmente dare più voce al maggior numero di soggetti coinvolti, cercando di guardare all'interesse futuro della cooperativa e non solo egoisticamente ai propri interessi, e cercando di comprendere le esigenze dei molti portatori di interesse. Un approccio che coinvolga le differenti peculiarità in campo ed enfatizzi gli aspetti che si vogliono mantenere, difendere e promuovere.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) in conformità al disciplinare tecnico allegato al D.Lgs: n. 196/2003 entro la data prevista dalla normativa.

DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio 2006 di €. 14.596,13 nel seguente modo:

- €. 437,88 ai fondi Mutualistici per lo Sviluppo e Promozione della Cooperazione;
- €. 1.343,76 alla rivalutazione delle quote e azioni sociali ai sensi dell'art. 7 della L. 59/92 e dell'art.18 lettera c dello statuto sociale;
- €. 12.814,49 alla Riserva Legale Indivisibile.

In considerazione di quanto sopra esposto vi invito ad approvare il Bilancio presentato.

SOTTOSCRITTO IN DATA 26.05.2007 DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SIG. BIANCHI VALTER.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI COSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.L. 460/97 RELATIVO ALLE COOPERATIVE SOCIALI.